

RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA SU VINO, BIRRA ED ALTRI ALCOLICI

A cura di Alessandro Sbarbada, Guido Dellagiacoma, Roberto Argenta

BUONGIORNOALGHERO.IT

Ubrico alla guida dell'auto investe e uccide un pedone

Era ubriaco fradicio alla guida della propria auto quando ha investito e ucciso un pedone che camminava sulla Statale 125 a Capo Comino. Lo hanno accertato i carabinieri di Siniscola che hanno proceduto all'arresto di Francesco Serra, 49 anni, originario di Siniscola ma residente ad Avellino. Il Serra si trova in vacanza in Sardegna.

Vittima dell'ennesima sciagura della strada presumibilmente provocata dall'alcool, Gianni Orani, 52 anni, di Nuoro. L'arrestato, che si è costituito in caserma ma i carabinieri lo avevano già individuato, deve rispondere di omicidio colposo, guida in stato di ebrezza e omissione di soccorso. Sulla Statale 125 oltre alle forze dell'ordine è giunta anche una unità medica del 118 i cui sanitari hanno provato a lungo a tenere in vita l'Orani ma inutilmente.

IL RESTO DEL CARLINO

Minorenni a tutto alcol: multati i genitori

Senigallia, gli adolescenti tenevano le bottiglie negli zainetti

Senigallia (Ancona), 10 agosto 2015 - Controlli a tappeto l'altra notte sul lungomare Alighieri da parte di agenti del Commissariato e polizia municipale per il contrasto alla diffusione di bevande alcoliche tra i minorenni. L'operazione su disposizione della Questura, ha portato ad elevare sanzioni nei confronti di sei adolescenti che nella zona principale della movida sono stati trovati in possesso di bottiglie di alcolici che tenevano con loro o avevano negli zainetti. Essendo minorenni, la sanzione amministrativa di 50 euro dovrà essere pagata dai rispettivi genitori. Controllati anche numerosi bar e locali del lungomare per verificare se venissero somministrati alcolici ai minori. In tre bar la polizia ha accertato che erano state vendute bevande alcoliche a minorenni, tutti 17enni. In base alla legge, i titolari dei tre locali sono stati sanzionati. In un altro bar è stato trovato invece un 15enne che stava bevendo un cocktail alcolico. Essendo il ragazzo sotto i 16 anni, gli agenti hanno denunciato alla Procura della Repubblica il titolare dell'esercizio pubblico.

Alcuni ubriachi si sono registrati anche durante il 'Summer Jamboree'. Tra questi un 27enne di Frosinone al Foro Annonario ha iniziato a dare in escandescenza. Bloccato dalla polizia, nel sangue aveva oltre 2,5 grammi di alcol.

SENZACOLONNE

Si sbronzano a 14 anni: quattro ragazzine in coma etilico al Perrino durante la notte di San Lorenzo

Quattro ragazzine di età compresa tra i 14 e i 16 anni sono state ricoverate nella notte all'ospedale Perrino di Brindisi in coma etilico. Le quattro, tutte di San Vito dei Normanni, erano in spiaggia a Specchiolla, in un tratto libero nei pressi di Lido Sabbie d'oro, a festeggiare la notte di San Lorenzo.

Una notte intorno al falò, su un tratto di spiaggia libera, ma evidentemente hanno abusato di alcolici e così nel cuore della notte sono iniziati i primi malori. Quando erano quasi prive di conoscenza, gli amici più sobri hanno chiesto l'intervento del 118.

Sul posto sono giunte alcune ambulanze: il primo intervento dei sanitari è servito a stabilizzare le condizioni delle quattro che successivamente sono state trasportate all'ospedale Perrino.

Le condizioni dei quattro non sarebbero preoccupanti, solo una è stata trattenuta in ospedale. I genitori sono stati chiamati nel cuore della notte in ospedale mentre i carabinieri della compagnia di San Vito dei Normanni sono al lavoro per capire se ci fossero anche maggiorenni e soprattutto in che modo le ragazze fossero entrate in possesso di una simile quantità di alcolici.

CORRIERE ADRIATICO

Montelabbate, muore per caldo e alcol

L'auto dopo lo sfratto era la sua casa

MONTELABBATE - Una storia di abbandono, solitudine e depressione. Così è morto un cameriere disoccupato di 59 anni di Montelabbate, trovato riverso nella sua auto nel primo pomeriggio di ieri, sotto un sole cocente.

Padre di due figli e separato, da tempo, oltre un anno e mezzo quell'auto, una Fiat Punto, era diventata la sua casa, l'unico luogo dove dormire. La storia ed i suoi problemi erano noti a tutti nel paese, qualcuno della sua famiglia aveva chiesto aiuto al Comune per l'inserimento in una struttura protetta.

E' stato ritrovato in auto con i finestrini aperti, intorno le 14, in via Montoli vicino al ristorante "Il Castello". Sul posto oltre ai carabinieri anche il personale sanitario del 118, che ne ha constatato la morte avvenuta qualche ora prima. Il magistrato di turno ha disposto l'autopsia per accertare la causa del decesso anche se sul corpo del 59enne non sono stati rilevati segni di violenza.

Un malore fatale per condizioni di salute già precarie certamente aggravate dal caldo afoso degli ultimi giorni. L'ex cameriere colto dal malore non è riuscito neppure a chiamare aiuto. I militari della stazione di Montecchio, anche attraverso le testimonianze del fratello della vittima, sapevano che da tempo il 59enne soffriva di depressione, acuita dall'abuso di alcol oltre a una situazione di profondo disagio personale e sociale.

Infatti, era oltre un anno che il cinquantanovenne aveva perso la casa dopo l'ultimo sfratto e da allora non si era più ripreso, la sua auto era diventata la sua casa. Nell'abitacolo della Punto non sono stati trovati farmaci, due bottiglie di vino vuote ed un'altra iniziata. (*)

(*) Nota: allora il titolo avrebbe dovuto essere "muore per caldo e vino".

Meno alcol per gli svizzeri

Il consumo delle bevande è calato nel 2014; solo gli spumanti e la birra continuano a piacere tanto

Gli svizzeri non si rivelano bevitori incalliti: nel 2014 hanno bevuto in media 1 litro di alcol in meno rispetto all'anno precedente (*) . Complessivamente, l'anno scorso sono stati consumati 8,1 litri di alcol puro pro capite. La regia federale degli alcool (RFA) conferma la tendenza al ribasso, spiegando che a parte una leggera crescita, avvenuta proprio nel 2013, la diminuzione del consumo è un trend che prosegue da diversi anni.

I vini elvetici sono i più colpiti. Tra il 2013 e il 2014 la RFA ha registrato una flessione significativa del consumo di rossi (da 535'832 ettolitri a 488'699) e di bianchi (da 896'104 a 880'903). In controtendenza solo champagne e birra che continuano ad essere apprezzatissimi e non hanno subito cali nelle vendite; quelle dello spumante sono addirittura aumentate.

Si vende più alcol ai minorenni

L'anno scorso la percentuale di alcol venduto ai minori è salita rispetto al 2013, attestandosi al 33,7% (dal 25,8%). I luoghi dove i giovani hanno più facilmente accesso a questo tipo di bevande sono i bar, i caffè/ristoranti, i negozi, i take away e le manifestazioni; i punti vendita nelle stazioni di servizio si situano in fondo alla classifica. In Ticino il tasso di vendita oscilla tra il 35 e il 40%.

(*) Nota: l'anno precedente il consumo svizzero era di 8,3 litri.

Dunque la differenza non è di 1 litro in meno, ma di 0,2 litri in meno.

Per la cronaca, mentre gli svizzeri conoscono già il dato del 2014, l'ultimo dato dell'Italia risale al 2010 (6,1 litri http://www.ansa.it/sito/notizie/mondo/europa/2015/05/12/ocse-italia-in-fondo-a-classifica-per-consumo-di-alcool_8b152987-a7a9-4344-98d3-4e927ccfef45.html).

IL PICCOLO

Donne ubriache provocano due incidenti

Due incidenti stradali e due sequestri di autovetture perché condotte in evidente e poi appurato stato di ebbrezza alcolica. Ed in più protagoniste, fatto curioso, sono state due donne. A Ronchi dei Legionari sono stati i carabinieri ad intervenire in due sinistri, il primo lungo via Roma, il secondo nel rione di Vermeigliano. Nel primo caso si è trattato di un tamponamento nel quale è stata coinvolta una cinquantunenne residente in città che, mentre viaggiava a bordo della sua autovettura, proveniente da piazza dell'Unità d'Italia, aveva tamponato una macchina nella quale viaggiavano due persone. Sono stati proprio i militari dell'Arma a constatare lo stato di ebbrezza alcolica dopo aver disposto la prevista analisi del sangue. Un tasso alcolemico superiore a 1,50 grammi per litro che ha fatto scattare la segnalazione alla Procura della Repubblica di Gorizia e l'immediato sequestro della vettura. In via Roma, che è rimasta chiusa al traffico per oltre un'ora, è stata anche fatta intervenire un'ambulanza del 118

che ha provveduto a trasportare una delle due persone che viaggiavano nell'auto tamponata all'ospedale di San Polo per una contusione rachide cervicale. Stessa "musica" nel rione di Vermeigliano dove una donna trentaseienne residente nel territorio provinciale è uscita di strada sempre per cause legate all'assunzione di sostanze alcoliche. In questo caso è intervenuta una pattuglia della stazione dei carabinieri di via del Macello che, appurato un tasso superiore a 1,50 ha deferito la donna alla Procura per guida in stato di ebbrezza ed ha subito provveduto al sequestro dell'autovettura. (lu.pe.)

LAPIAZZAWEB.COM

Ubrico investe un ciclista e fugge: arrestato

CAMPOSAMPIERO. Si trovava alla guida di una potente Audi A6 con un tasso alcolemico quasi 7 volte oltre il consentito e quando ha investito un ciclista non ha trovato di meglio da fare che darsi alla fuga, ma il karma lo ha punito.

Protagonista Marian Rarinca, 30enne d'origine rumena residente a Santa Giustina in Colle.

Domenica notte l'uomo, pesantemente alterato dall'alcol, stava circolando in piazza Castello ed ha tamponato un ciclista spendendolo a terra: nonostante il sinistro fosse avvenuto a bassa velocità il conducente non si è fermato a prestare soccorso ma ha premuto sull'acceleratore dandosi alla fuga.

La vittima, un anziano ciclista, è rimasta a terra intontita ma ha trovato per allertare le forze dell'ordine e segnalare l'accaduto; i carabinieri hanno quindi immediatamente cominciato a cercare il pirata della strada, ritrovandolo a circa 5 chilometri di distanza: mentre tentava di rientrare verso casa il rumeno aveva perso il controllo del proprio mezzo, finendo fuori strada in via Custozza nel territorio comunale di Santa Giustina. Controllato con l'alcol test presentava un tasso di 3,23 grammi per litro.

L'uomo è stato preso in consegna dai militari dell'arma e trasportato in caserma: denunciato per guida in stato di ebrezza (con tanto di patente ritirata) ed omissione di soccorso dovrà trascorrere l'attesa del processo agli arresti domiciliari.

Il ciclista ferito è stato medicato in ospedale e se la caverà con una decina di giorni a riposo.

TGCOM24

Piloti e hostess sono ubriachi: aereo bloccato poco prima del decollo

I quattro si trovavano già a bordo del velivolo quando una telefonata anonima ha allertato la polizia: tutti positivi all'alcol test

Tutti ubriachi: pilota, copilota e due hostess su tre. E tutti pronti al decollo. Un volo dell'Air Baltic, diretto da Oslo a Creta con 109 persone a bordo, è stato bloccato poco prima della partenza. Una telefonata anonima ha allertato la polizia norvegese e gli agenti hanno bloccato l'equipaggio, risultato

positivo all'alcol test. Il volo è stato cancellato e la compagnia low-cost lituana si è messa al lavoro per riprogrammarlo.

I risultati delle analisi sono stati impietosi: i quattro avevano nel sangue una percentuale di alcol superiore al tasso consentito, pari allo 0,2%.

Arrestati, i due piloti e le hostess rischiano ora fino a quattro anni di carcere.

Il vettore, sul proprio sito web, ha chiesto scusa per l'accaduto e ha disposto gli esami del sangue per confermare o meno l'ubriachezza dei coinvolti. E ha promesso tolleranza zero.

WINENEWS

Il Consiglio Costituzionale di Francia “boccia” l’emendamento della legge Macron che ammorbidiva alcuni divieti sulla comunicazione di vino e alcolici previsti dalla legge Evin, perchè introdotto in maniera non conforme alla Costituzione

Sembrava fatta, per la comunicazione del vino in Francia, con l’emendamento alla Legge Macron, approvata in questi giorni, e che ammorbidiva, di fatto, alcuni aspetti della Legge Evin che regola la comunicazione e la pubblicità di tutti gli alcolici.

Emendamento che, in sintesi, chiariva che le informazioni su una zona di produzione del vino, sui territori, sui patrimoni enogastronomici e paesaggistici a loro connessi erano al di fuori dei divieti previsti dalla Evin.

Ma secondo il Consiglio Costituzionale di Francia, l’emendamento è stato introdotto in una maniera non conforme alla Costituzione, e quindi è stato “bocciato”. E quello che resta, ad ora, in attesa di nuovi pronunciamenti, è la più totale incertezza.